



L'onda d'urto dell'Italia dei Diritti, il metodo De Pierro e la sfida delle elezioni amministrative 2026

Descrizione

Comunicato stampa

Con una mobilitazione massiccia di quadri dirigenti e responsabili territoriali tra Lazio, Campania e Basilicata, il movimento di Antonello De Pierro impone la politica di prossimità come presidio perenne di etica e legalità. Un sistema dove il cittadino torna protagonista e ogni sindaco è costretto ad amministrare virtuosamente.

Roma, 3 aprile 2026 – Le elezioni amministrative del **24 e 25 maggio 2026** non rappresentano una semplice scadenza elettorale per l'Italia dei Diritti-De Pierro, ma il consolidamento di un paradigma politico che sta riscrivendo le regole della democrazia locale. Sotto la guida del giornalista **Antonello De Pierro**, il movimento ha messo in campo una mobilitazione imponente che abbraccia il Lazio, la Campania e la Basilicata, portando con sé una filosofia d'azione che trasforma radicalmente il rapporto tra istituzioni e cittadini.

La filosofia del controllo permanente: La pacchia è finita

Al centro di questa avanzata c'è il cosiddetto **metodo De Pierro**. Una strategia che poggia sulla politica di prossimità attraverso i **responsabili territoriali** e i **consiglieri ombra**. Per il movimento, la vittoria non si misura solo con il numero di seggi conquistati. Come spesso ribadito dal leader, l'Italia dei Diritti-De Pierro vince anche se non partecipa o se non ottiene la maggioranza, perché la sua sola presenza fisica e mediatica sul territorio costringe chi governa al rigore, all'etica e alla trasparenza assoluta.

Al grido di **la pacchia è finita**, il movimento istituisce riflettori perenni su ogni comune, rilevando ogni condotta non virtuosa. Da oggi, con l'Italia dei Diritti-De Pierro, ogni sindaco, ogni giunta e ogni maggioranza sanno che ci sarà sempre qualcuno pronto a chiedere conto del loro operato in tempo reale. È un'amministrazione indiretta: costringendo i primi cittadini ad agire secondo la linea della legalità e del bene comune, come se fosse il movimento stesso a guidare la

mano del sindaco. Il cittadino smette di essere un soggetto passivo che delega col voto ogni cinque anni; diventa protagonista attivo del proprio destino, utilizzando gli strumenti di denuncia forniti dal movimento per costringere le istituzioni a risolvere immediatamente le criticit .

Lazio, il â fortino rosa  e la vigilanza metropolitana

Nel Lazio la strategia si   cristallizzata in una scelta di genere senza precedenti: **6 candidate sindache su 8 comuni**, tutte figure di altissimo profilo interno.

Ad Anguillara Sabazia la competenza al servizio del territorio

In uno dei centri pi 1 popolosi al voto, il movimento schiera una squadra che punta tutto sulla competenza tecnica: **Candidata sindaca**   la commercialista **Sandra Germogli**, vice responsabile dell Italia dei Diritti-De Pierro per lâ Area del Lago di Bracciano e responsabile provinciale per le **Attivit  Produttive e Industria** mentre il primo posto in lista   stato affidato a **Ylenia Massimini**, responsabile per lâ Area del Lago di Bracciano, figura in prima linea nella denuncia dei disservizi urbani.

A Vicovaro la corazzata dei responsabili

A Vicovaro la lista riflette la struttura gerarchica del movimento, mobilitando i quadri dirigenti romani. La **candidata sindaca**   **Maria Celentano**, la cui candidatura sta gi  scuotendo gli equilibri locali. Al primo posto il capolista **Danilo Barbuto**, seguito da **Orazio Patan ** (vice responsabile per Pomezia), di nuovo **Ylenia Massimini**, poi **Aldo Ciotti** (vice responsabile per il IX Municipio di Roma) e **Simone Gallina** (vice responsabile per il VII Municipio di Roma). Completa il quadro **Mary Gaetani**, celebrit  nel campo dell estetica e simbolo dell apertura alla societ  civile.

Percile, il rinnovamento nella continuit 

Dopo 5 anni di consiliatura con **Giovanni Ziantoni** (che ottenne il 30% dei consensi), **Roberto Porcacchia** e **Marco Del Monaco**, il movimento ha deciso un rinnovamento profondo: **Candidato sindaco**   il giovane **Luca Hammad**, responsabile per il VII Municipio di Roma. Guida la squadra dei candidati consiglieri **Carlo Folcarelli** (responsabile per i Castelli Romani), seguito da **Aldo Ciotti**, **Sandro Taraborrelli** (noto come **Sandro Alessi**, conduttore radiofonico e gi  consigliere a Vallepietra), **Barbara Pasquini** (vice segretaria provinciale di Roma), lâ ex calciatore del Frosinone **Christian Egidi**, **Fabrizio Massimini** in rappresentanza dei disabili e il vicovarese **Antonio Fratini**.

Camerata Nuova, il laboratorio dei pesi massimi

Una lista costruita per vincere, dove la giovanissima et  dei vertici si sposa con lâ esperienza dei veterani: **Candidata sindaca**   **Martina Perrotta**, soli 27 anni, figlia dell ex deputato Aldo Perrotta e di Maria Celentano. Al primo posto la ventenne **Eleonora De Luca** (vice responsabile per i Castelli Romani), seguita da **Marina Tavano** (responsabile III Municipio di Roma) e **Carlo Folcarelli**. In squadra anche lo storico esponente **Giovanni Roberti** (XIV Municipio), il comico **Attanasio Sarcina** (in arte **Enzo**), **Gian Mario De Luca** (segretario provinciale dell Aquila) e lâ ex capogruppo di Percile **Giovanni Ziantoni**, reduce da 3 elezioni e dalle battaglie contro lâ autonomizzazione dei rifiuti a Vicovaro sotto la giunta Crielesi.

Marano Equo tra jet set e battaglie sociali

A Marano Equo la **candidata sindaca** **Monica Persiani**, responsabile per i Monti Prenestini, ex voce dei Milk and Coffee e reduce da enormi successi di preferenze a Percile e Capranica Prenestina. Attualmente capogruppo a Sant'Angelo a Fasanella. In lista ritroviamo **Marina Tavano** (al primo posto) e **Daniilo Barbuto**. Seguono i candidati storici **Ferdinando Nobile** e **Giovanni Roberti**, insieme alla nota astrologa e pittrice **Rita Belpasso**, vice responsabile per Guidonia Montecelio e volto noto del jet set capitolino.

Riofreddo, l'erede e la storia

A Riofreddo, il comune dove recentemente scomparso lo storico sindaco Giancarlo Palma, grande amico di De Piero, **candidato sindaco** **Dario Domenici**, uno dei fondatori del movimento insieme a De Piero, già capogruppo a Rocca Canterano e consigliere nella X Comunità Montana dell'Aniene. In lista, apre **Orazio Patanò**, seguito dal vice segretario provinciale **Antonio Steggi**, il sottufficiale infermiere dell'Esercito **Dario Portaluri**, la giovane **Eleonora De Luca**, il campione di pugilato **Stefano Vagni** (Fiamme Oro), **Elena Viscomi** (vice responsabile IX Municipio), **Giovanni Ziantoni** e **Gian Mario De Luca**.

Roiate, il cuore del direttivo provinciale

A Roiate il movimento schiera ben tre vice segretari provinciali. **Candidata sindaca** **Irene Pastore**, vice segretaria provinciale di Roma. In lista, al primo posto campeggia **Antonio Steggi** e al secondo **Barbara Pasquini**, entrambi vice segretari provinciali. Seguono **Dario Portaluri**, **Simone Gallina**, **Stefano Vagni**, la responsabile dell'XI Municipio **Floriana Ventura** e il noto chitarrista **Edoardo Aduani** (vice responsabile per il XV Municipio).

Montenero Sabino, l'avamposto reatino

A Montenero Sabino la **candidata sindaca** **Loredana Bontempi**, responsabile per l'VIII Municipio di Roma e originaria di Mompeo. Tra i candidati consiglieri spicca come capolista **Rita Belpasso**, seguita da **Ferdinando Nobile**, **Sandro Taraborrelli** (Sandro Alessi), **Floriana Ventura**, **Enzo Sarcina** ed **Edoardo Aduani**.

Campania e Basilicata, l'asse del Sud

L'espansione nel Mezzogiorno è stata curata dalla solida segreteria salernitana presieduta da **Corrado Fella**, con il lavoro determinante del vice segretario **Andrea Vricella**, figura chiave nella formazione delle liste.

Provincia di Salerno, Polla, Pertosa e Lustra

A Polla candidato sindaco **Francesco Casciano**, a Pertosa allo scranno di sindaco aspira il trentenne **Luca Martone**, responsabile per l'Agro Giuglianese, affiancato dal capolista **Corrado Fella**, segretario provinciale di Salerno. A Lustra, la candidatura a primo cittadino è affidata a **Paolo Nanni**, storico consigliere a Roccagiovine da 8 anni, sempre al fianco del leaderi Antonello De Piero.

Basilicata: Castronuovo di Sant'Andrea, Cersosimo e Craco

In Basilicata, il movimento ha schierato i vertici della segreteria di Napoli. A **Castelluccio di Stabia** la candidata sindaca è **Maira Nacar**, segretaria provinciale di Napoli. A **Craco** l'attribuzione elettiva di sindaco è ambita da **Nicola Martone**, vice segretario provinciale di Napoli e padre di Luca, candidato sindaco a Pertosa.

Un nuovo orizzonte amministrativo

Questa immensa rete di candidati, che unisce figure storiche e giovani promesse (come i 20 anni di Eleonora De Luca o i 27 di Martina Perrotta), non è solo una lista elettorale, ma è una **sentinella di legalità**. Con l'Italia dei Diritti-De Piero presente in ogni giunta, all'opposizione o anche fuori dai consessi comunali, la politica di prossimità diventa lo scudo del cittadino. La trasparenza non è un'opzione, ma un obbligo, e il metodo De Piero assicura che, ovunque il movimento sia schierato, l'amministrazione sarà costretta alla virtuosità. **La pacchia è veramente finita.**

L'agone 2024